

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



La maggioranza del partito di Fini ha deciso di dare l'ok all'ex vice sindaco. No di Ferrini e di Chiappini

Alleanza Nazionale appoggia la candidatura di Ricci

ASSISI - Alleanza Nazionale ha votato ieri a maggioranza l'appoggio alla candidatura a sindaco della Cdl del forzista Claudio Ricci. La decisione, presa al termine di una riunione coordinata da Eraldo Martelli, non trova però d'accordo il commissario del circolo territoriale di An Mario Ferrini e il presidente del circolo di Rivotorto Mauro Chiappini che esprimono "e non da oggi" seri dubbi sulla opportunità che la propria forza politica appoggi Ricci.

"Detta candidatura - si legge in una nota

stesa dai due - rappresenta una continuità di fatto con un'amministrazione che ha evidenziato carenze di gestione politica ed umana che ne hanno decretato la fine anticipata. Siamo venuti altresì a conoscenza della disponibilità da parte dell'architetto Antonio Lunghi a candidarsi a sindaco, candidatura presentata ufficialmente da parte dell'Udc nella giornata di lunedì.

Lunghi è persona professionalmente stimata, con ottimi rapporti sociali nel Comune di Assisi e con un percorso coerente dal punto

di vista politico e morale.

Il centrodestra deve rimettere la politica al centro del proprio agire e uscire dalle logiche padronali e personalistiche che lo hanno caratterizzato nel secondo mandato Bartolini.

Chiediamo pertanto una presa di posizione ufficiale della federazione al fine di riaffermare le prerogative proprie della stessa nell'indirizzo politico, nella individuazione dei candidati e nel delegare l'utilizzo del simbolo del partito.

Confartigiano rinnova i suoi vertici

BASTIA - Confartigianato ha rinnovato i propri vertici nel comprensorio. Presidente è stata rieletta all'unanimità Paola Mela. "È stato questo un momento di intenso confronto e di rinnovata coesione, afferma la Mela, fra imprese artigiane e Associazione in quanto, operare nel mondo dell'imprenditoria artigiana e della piccola e media impresa non è certo cosa semplice, ci sono tanti adempimenti da risolvere, tante cose da sapere per non incorrere in errori che potrebbero costare molto caro". Così è cominciato il Paola Mela "bis". Infatti la rinnovata fiducia degli artigiani di Bastia Umbra e Bettona ha dato nuovo sprint e voglia di fare alla già attiva presidente. La presidente ha poi concluso ringraziando tutti i membri del comitato uscente e confidando nella massima collaborazione dei neo eletti Roberto Passerini, Stefano Bianchi, Fabrizio Ferracci, Mirco Mariani, Giorgio Pizzobello, Michela Varani, Ridolfi Massimo, Giancarlo Biglietti, Maria Lucia Digiesi.

Distributore: nuovo ricorso

La proprietaria dell'area non si arrende davanti alla sentenza del Consiglio di Stato

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Il Comune di Bastia ha deciso di costituirsi nel giudizio dinanzi al tribunale amministrativo regionale promosso dalla proprietaria di un appezzamento di terreno situato lungo la ss. 75 dopo che ha visto sfumare la possibilità di realizzarsi il previsto impianto di distribuzione di carburanti. La vicenda affonda le radici nel maggio del 1997, quando, su richiesta della proprietaria del terreno, l'allora sindaco del Comune di Bastia Umbra provvide al rilascio della concessione edilizia, necessaria per la realizzazione sull'area in questione di un impianto di distribuzione di carburanti ed annessi. Ottenuta la concessione la signora la volturnò a favore della Kuwait Petroleum spa. Ma la società titolare di un impianto limitrofo, propose ricorso al Tar per l'annullamento della concessione edilizia rilasciata dal Comune. Il Tar dell'Umbria, con sentenza del giugno 1998, accolse il ricorso



presentato dalla società, con conseguente annullamento dell'autorizzazione impugnata. A questo punto contro la sentenza del Tar pro-

pose ricorso principale la Kuwait Petroleum S.p.A e, nel novembre del 1998, con appello incidentale la signora che aveva ottenuto dal Comune la concessione edilizia per realizzare nell'appezzamento di terreno posto lungo la superstrada l'impianto di distribuzione di carburanti. Il Consiglio di Stato però, cinque anni dopo, ha emesso una sentenza che ha ritenuto infondato sia l'appello principale sia quello incidentale proposto dalla signora e confermato la sentenza del Tar. La signora tuttavia non si è arresa di fronte alla sentenza del Consiglio di Stato e ha presentato ricorso al Tar dell'Umbria, contro il Comune di Bastia Umbra e nei confronti della Regione Umbria, per ottenere il risarcimento del danno subito. Nel novembre scorso il ricorso è stato notificato al Comune, che, considerato anche l'elevato valore economico della pretesa risarcitoria, ha deciso di costituirsi nel giudizio di fronte al Tar conferendo l'incarico legale di rappresentanza all'avvocato Roberto Baldoni di Perugia. A tal fine la giunta ha autorizzato un fondo spese pari all'importo indicativo di 5mila euro che graverà per il corrente esercizio sul bilancio 2006 in fase di predisposizione.

Assisi, fallisce nuovo vertice dell'Unione

ASSISI - Permane l'impasse nel centrosinistra. La riunione, molto animata, del tavolo di lunedì sera non è infatti servita a colmare le distanze che separano i Ds dalla Margherita. Massimo Felici, membro del coordinamento comunale ds incaricato di guidare il partito fino alle elezioni, ha ribadito che la candidatura di Passeri avanzata dalla Margherita non convince essenzialmente per ragioni di opportunità elettorale e che ormai la strada da percorrere è quella delle primarie. Il livello locale della Margherita però continua a puntare i piedi ed insistere sull'ex sindaco Passeri. Che la riunione del tavolo non sarebbe servita a sbloccare la situazione lo si era capito sin dalla mattinata di lunedì quando il summit tra i ds Mignini e Felici da una parte e Bocci e alcuni rappresentanti comunali della Margherita dall'altra si era arenato proprio sullo scoglio Passeri. M.C.

I consiglieri di Forza Italia di Bastia presentano una mozione al sindaco riguardo alle autorizzazioni delle fognie

"Autorizzazione scarichi: una nuova tassa per i cittadini?"

BASTIA UMBRA - Gli scarichi reflui industriali assimilati ai domestici devono essere preventivamente autorizzati. E' quanto prevede il Disciplinary tecnico di gestione del Servizio di fognatura nei comuni dell'ATO 1 adottato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato "Umbria Acque S.p.A. Tale supposizione è in contrasto con la normativa vigente in materia di scarichi, la quale prevede che gli scarichi originati da Insediamenti Produttivi provenienti esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense rientrano a tutti gli effetti nella definizione di acque domestiche e quindi non devono acquisire l'autorizzazione allo scarico, ma basterà presentare la domanda di allacciamento alla fognatura comunale. E' quanto sostiene Fi che in tal senso ha presentato una mozione in Consiglio Comunale.

Il rilascio dell'autorizzazione allo scarico - sostiene il Consigliere Bagnetti - prevede un elevato onere a carico del richiedente: oltre alla parcella del professionista che predispose la documentazione tecnica da allegare all'i-

stanza, è previsto il versamento di €. 180,00 a favore di Umbra Acque S.p.A. e di €. 77,00 a favore del Comune. Tali versamenti dovranno essere di nuovo corrisposti al momento del rinnovo dell'atto di consenso

che ha durata di quattro anni.

A nostro avviso questo è un sistema di fare cassa rapidamente da parte di Umbria Acque S.p.A. se si considera che la maggioranza delle Aziende producono esclusivamente scarichi assi-

milabili alle acque reflue domestiche e che la stessa Società gestisce il servizio fognatura dei 38 comuni dell'ATO 1. Se fosse stato fatto un passaggio in Consiglio comunale, prima di approvare il Disciplinary tecnico di gestione del Servizio di fognatura, forse si poteva rimediare a degli errori così grossolani. A nostro avviso questa situazione è frutto del colpevole ritardo da parte della regione nel varare disciplina regionale come contemplato dalla legge nazionale e soprattutto del fatto che ora per una popolazione di 20.000 abitanti decide una sola persona che rappresenta il Comune nell'Assemblea dei rappresentanti dei Comuni in seno all'ATO. Quando il servizio era gestito dai Comuni era il Consiglio comunale, organo supremo di rappresentanza dei cittadini, che adottava regolamenti e fissava le tariffe.

Realtà, immaginazione: alunni di Rivotorto al convegno

ASSISI - Saranno gli alunni della scuola primaria di Rivotorto ad aprire il convegno nazionale della pro civitate christiana "Realtà, immaginazione, inconscio" in programma da domani a sabato. Lo faranno eseguendo i brani musicali che hanno composto nell'ambito del laboratorio aggiuntivo di musica che ha portato i ragazzi a suonare diversi strumenti. Più in generale sarà l'intero istituto comprensivo Assisi 1 diretto da Rosella Aristei a parte-



Un'esperienza che è giunta al secondo anno di realizzazione e a cui potranno partecipare anche i genitori degli studenti.